

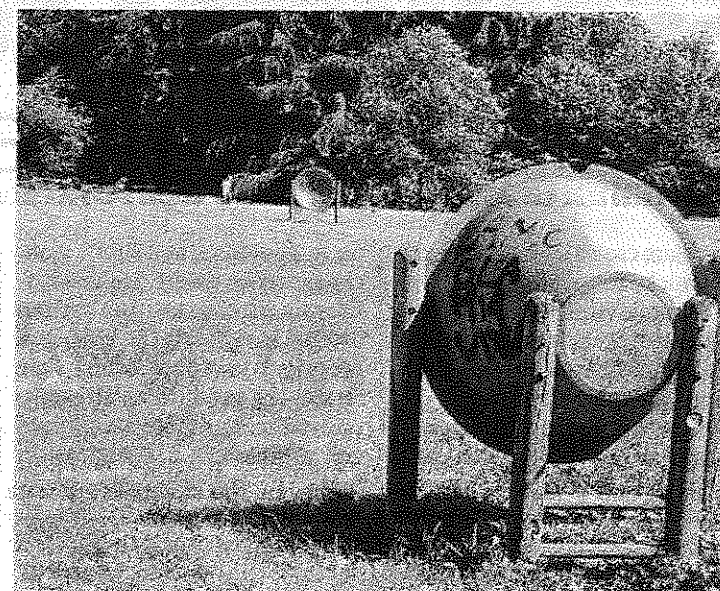
GRAZIE AL PNRR  
AL PARCO TOTI SADA  
GRATIA UNA GRANDE  
VASCA DA CAP  
HOLDING

di Pier Mastantuono

Paderno Dugnano chiude l'anno con il via libera ai progetti definitivi del "Progetto Città Metropolitana Spugna" e con il via anche agli altri macro-progetti collegati al Pnrr. L'ultima giunta del 2022 ha licenziato anche i progetti denominati "Come-In" (riattivazione del Carcatrà e ristrutturazione dell'Anfiteatro del Parco Lago Nord) e "Riub 2" (piazza Don Borsani a Calderara, piazza Oslavia). Il piano più avanti per le procedure è Progetto Spugna, che a Paderno Dugnano interesserà il Parco Toti. Al Toti sarà creata una grande vasca sotterranea ad opera di Cap Holding, il gestore del ciclo delle acque di Paderno. L'intervento contribuirà al quadro complessivo di deflusso e smaltimento delle acque reflue in caso di emergenza idrogeologica, quel programma di interventi inerenti il bacino del Seveso e il Nord Milano che nel giro di qualche anno dovrebbero porre un rimedio ai periodici allagamenti e dissesti provocati appunto dalla ridotta "spugnosità" di aree fortemente urbanizzate come queste. Città Metropolitana Spugna: i 32 Comuni coinvolti e finanziati devono presentare i rispettivi progetti entro e non oltre il 15 gennaio prossimo, in questo caso Paderno Dugnano è arrivata in largo anticipo sui tempi massimi previsti. Sempre in base all'accordo stipulato dai sindaci con Città Metropolitana, i rispettivi lavori finanziati devono essere cantierati entro luglio 2023. Città Metropolitana di Milano, tramite CAP Holding quale stazione ap-

# Il progetto "spugna" con Città Metropolitana contro le esondazioni

L'ultima giunta ha licenziato i progetti "Come-In" (Carcatrà e ristrutturazione dell'Anfiteatro del Parco Lago Nord) e "Riub 2" (piazza Don Borsani a Calderara, piazza Oslavia)



Il progetto sarà portato avanti all'interno del parco Toti

paltante delegata, si impegna a pubblicare la gara per i lavori di realizzazione delle opere entro la fine di gennaio 2023 al fine di garantire il raggiungimento delle "milestone ministeriali", come si chiamano gli step burocratici. Aspetto importante: sarà Cap con Città Metropolitana a procedere a gara per l'affidamento lavori. Entro e non oltre la fine di settembre del 2024 i cantieri dovranno essere arrivati almeno al 30% della loro realizzazione, in tutti i contesti coinvolti nel Progetto Spugna. E il piano di intervento in territorio padernese prende il nome specifico di "Alleggerimento Via Serra" proprio in riferimento all'invaso sotterraneo e collegamenti fognari che saranno creati nel comparto del centro sportivo. Sono 4 gli step di intervento previsti su tutti i territori: Città Metropolitana di Milano a valle delle approvazioni tecniche e dei nulla osta dei Comuni provvederà ad approvare con decreto sindacale la relazione generale di ciascuno dei 4 lotti funzionali e i progetti definitivi di ciascun intervento. ■ Pi.Mas